

MEMORIAL MELANI

Appello alla città «Aiutate la Pistoiese»

«LANCIO un appello alle istituzioni e agli imprenditori affinché aiutino la Pistoiese a tirarsi fuori da questa difficile situazione; ai tifosi invece chiedo di tornare allo stadio per aiutare la squadra a salvarsi». L'appello, accorato, arriva da Gianmatteo Mareggini in occasione della consegna dei premi del settimo Memorial Marcello Melani che si è tenuto l'altra sera nella sala Maggiore del palazzo comunale, trasmesso in diretta da Tvl. Un appello che è stato subito ripreso dal dirigente Rodolfo Banchi e dall'ex arancione Alberto Nardi, oggi tecnico delle giovanili. Mareggini non poteva scegliere un palcoscenico migliore. Il Memorial Melani, infatti, ha fatto di nuovo centro, catalizzando l'attenzione di quanto amano il calcio e la Pistoiese. Un'iniziativa del Comitato Memorial Melani, presieduto da Corsino Corsini, dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole e dal Tirreno.

IRICONOSCIMENTI in ricordo del grande presidente, che ha portato la squadra arancione in serie A, sono stati consegnati a Claudio Nassi e Antonio Pagni, due dei pilastri degli anni eroici della Pistoiese. Con Nassi si è voluto premiare chi ebbe un ruolo chiave nella costruzione della società su basi manageriali. Pagni è diventata addirittura una figura leggendaria: fisioterapista dalle mani d'oro, è riuscito a guarire e rigenerare campioni (a Pistoia Frustalupi, Rognoni, Saltutti, Lippi e Luppi, in seguito anche Roberto Baggio), oggi fa parte della Nazionale di Lippi.

MA NEL CORSO della serata sono stati premiati tanti altri personaggi legati alle vicende della squadra arancione: Giovanni Breschi, a cui è andato il Trofeo Roberto Gasperini (consegnato dal figlio Marco); Raffaello Nerozzi e Ronaldo Lomi, che hanno ricevuto il premio «Arancione doc»; Gianmatteo Mareggini, premiato alla carriera. Premi speciali sono andati a Renzo Corsini, Giorgio Corsini e a Simonetta Simoni, la compagna di Melani. E' stato assegnato anche il premio intitolato a Valeriano Ceconi (presenti il figlio Luca e la moglie Assunta), definito da Alberto Vivarelli «il miglior giornalista che Pistoia abbia mai avuto». Il premio è stato assegnato a Giancarlo Innocenti di Tvl, che iniziò l'attività di giornalista proprio con Ceconi al «Mattino» di Firenze. «Devo tutto a lui», ha detto commosso Giancarlo che non sapeva di ricevere il premio.